

Teatro Studio

Nel centenario della nascita dell'azienda, due spettacoli e un incontro

# Olivetti, Laura Curino racconta il sogno di Camillo e di Adriano



**PROTAGONISTA**  
Laura Curino,  
autrice con Gabriele  
Vacis e interprete  
dei due spettacoli  
sugli Olivetti

MARIELLA TANZARELLA

NEL 1908 nasceva a Ivrea la Olivetti, fondata da un brillante quarantenne della borghesia ebraica torinese, che aveva alle spalle una laurea in ingegneria e un'esperienza negli Stati Uniti come assistente universitario. A cento anni dalla nascita della prima fabbrica italiana di macchine per scrivere, il Piccolo Teatro ripropone da domani al 9 novembre due lavori di Laura Curino e Gabriele Vacis dedicati alla figura del fondatore Camillo Olivetti e di suo figlio e successore Adriano. Entrambi torinesi, Curino e Vacis hanno creato un preciso ed affettuoso omaggio ai due Olivetti mettendo insieme elementi biografici, testi letterari, interviste per raccontare la storia esaltante di un geniale imprenditore, padre di una delle più note e apprezzate aziende italiane, creatore di un autentico mito per giornalisti e scrittori di tante generazioni, la "Lettera 22", e

del figlio che, sulle orme paterne, arricchì la gestione dell'azienda con un'illuminata attenzione al benessere dei lavoratori e all'armonia dell'ambiente, affidando la progettazione di case e fabbriche a famosi architetti e ingaggiando come dirigenti anche molti intellettuali.

Le due pièce, prodotte dalla Fondazione Teatro Stabile di Torino, sono *Camillo Olivetti. Alle radici di un sogno* (fino al 2 novembre), un monologo interpretato dalla Curino, e *Adriano Olivetti* (dal 4), in cui recitano anche Mariella Fabbri e Lucilla Piagnoni. La regia è di Vacis. Venerdì alle 17.30 al Piccolo Teatro Studio si terrà un incontro su "Olivetti: cento anni di passioni. Polifonia sull'impresa", con Carlo De Benedetti, Giulio Ballio, Ferruccio De Bortoli; moderano Nerio Nesi e Laura Curino.

**Piccolo Teatro Studio** via Rivoli 6, tel. 848800304, mar e sab 19.30, da mer a ven ore 20.30, dom ore 16, euro 21,50 e 24,50

